



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.**

Assunto il 20/01/2023

Numero Registro Dipartimento 341

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 840 DEL 23/01/2023

Oggetto: Provvedimento di iscrizione dell'Ente AVIS REGIONALE CALABRIA ODV (CF: 98030990786) nella sezione “ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO” del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi degli articoli 54 e 22 comma 1-bis del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i., di seguito "Codice del Terzo Settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15 settembre 2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo Settore;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'articolo 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS);

CONSIDERATO altresì che in data 22 febbraio 2022 sono iniziati *ex officio* i procedimenti di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nel preesistente Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato, come previsto dall'art. 54 del Codice del Terzo settore e dettagliatamente disciplinato dall'art. 31 del D.M. n. 106/2020;

PREMESSO CHE :

- con Delibera, dell'allora competente Amministrazione Provinciale di Catanzaro, n.5959 del 04/11/1998 l'Associazione di Volontariato denominata "**AVIS REGIONALE CALABRIA**", avente codice fiscale n.**98030990786** è stata iscritta al n.62 del Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato – Sezione di Catanzaro;

- con Decreto n. 889 del 01/02/2021 è stata confermata l'iscrizione, al Registro Regionale, della sopracitata Associazione di Volontariato, a seguito della verifica della permanenza dei requisiti previsti per l'iscrizione nel registro, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della L.R. 33/2012;

VISTO la trasmigrazione telematica dei dati avente identificativo n.**354023**, dal Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato al RUNTS, sezione di cui all'art.46, comma 1, lett. **A** del Codice del Terzo Settore, riguardante l'Ente**AVIS REGIONALE CALABRIA** (C.F. **98030990786**) con sede in LOC. PROFETA SNC – 88050 CARAFFA DI CATANZARO (CZ);

VISTA la documentazione presentata, a mezzo pec, dalla dott.ssa Carmen Infantino, Notaio in Catanzaro, iscritta nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Catanzaro, Crotone, Lamezia Terme e Vibo Valentia, ai sensi dell'articolo 22 comma 1-bis del medesimo Codice, in data 21/12/2022, acquisita in atti al prot. n.2028 del 03/01/2023;

PRESO ATTO CHE l'Ente **AVIS REGIONALE CALABRIA** (C.F. **98030990786**) con sede in LOC. PROFETA SNC – 88050 CARAFFA DI CATANZARO (CZ) risulta iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Calabria, ai sensi del DPR 361/2000, al n.106 con DPGR n.107 del 24.10.2014;

PRESO ATTO CHE dall'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, in ossequio alla normativa di riferimento è risultato che:

- le finalità dell'Ente sono adeguate a quanto prescritto dalle leggi vigenti in materia di Terzo Settore, giusto Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'articolo 9, c. 1, "*Procedimento di iscrizione*" del D.M. 106 del 15 settembre 2020 recante: *Definizione delle procedure di iscrizione degli enti, delle modalità' di deposito degli atti, delle regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione del Registro unico nazionale del Terzo settore*, non è richiesto di acquisire la prescritta informazione antimafia in quanto, dai bilanci prodotti risulta che l'Ente negli ultimi due esercizi consecutivi non ha raggiunto almeno due dei limiti dimensionali di cui all'articolo 31, comma 1, del Codice del Terzo Settore;

PRESO ATTO della nota del MLPS prot. U.0001902 del 03.02.2022 che recita:

- *la norma originaria, la Legge-Delega n. 106/2016, che nel definire all'art. 4 comma 1 i principi e criteri direttivi alla base dell'elaborando CTS, individua alla lettera n) "prevedere in quali casi l'amministrazione, all'atto della registrazione degli enti nel Registro unico di cui alla lettera m), acquisisce l'informazione o la certificazione antimafia;*
- *i casi individuati tassativamente appunto all'art. 48 comma 6 citato del CTS non sono estensibili ad libitum da parte degli Uffici del RUNTS, pena la violazione del principio di legalità, considerata la specifica delimitazione della disposizione e la necessità di assicurare l'omogenea applicazione*

del Codice sull'intero territorio nazionale, a presidio del principio di eguaglianza formale, richiamato da ultimo nella sentenza della Corte costituzionale n. 185/2018;

- *è escluso che all'iscrizione al RUNTS sia subordinata la possibilità (sia essa di natura autorizzatoria ovvero concessoria o abilitativa) di svolgere determinate attività (ovvero quelle di interesse generale di cui all'art. 5 CTS);*
- *Il provvedimento di iscrizione al RUNTS è adottato al termine di un'istruttoria avente ad oggetto l'accertamento della sussistenza delle condizioni poste dal Codice per la costituzione dell'organizzazione quale ente del Terzo settore: esso pertanto, all'esito del predetto accertamento di conformità dello statuto alle norme del Codice, attribuisce all'ente la qualifica di ETS. In ragione di tale conformazione, si deve escludere in radice che il provvedimento di iscrizione al RUNTS abbia "contenuto autorizzatorio, concessorio, o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali": in tale prospettiva, può comprendersi la scelta del legislatore di prevedere l'acquisizione della documentazione antimafia in sede di iscrizione al RUNTS solo in specifiche ipotesi (ovvero in presenza di enti comunque aventi dimensioni ragguardevoli) per le quali tuttavia si è prevista l'informativa, di portata più ampia rispetto alla comunicazione.*

VISTI :

- l'articolo 31, comma 7 del Decreto Ministeriale 15 settembre 2020, n. 106;
- gli articoli 54 e 22, comma 1-bis del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 600.444,50 (Seicentomilaquattrocentoquarantaquattro/50) in conformità all'art.22, comma 4 del Codice del Terzo Settore;

CONSIDERATO CHE non è necessario acquisire l'informativa antimafia in quanto non risultano superati i limiti dimensionali previsti dall'articolo 31, comma 1, del Codice del Terzo Settore;

RITENUTO la trasmissione telematica in argomento in regola con le norme dettate dalla sopra citata normativa;

VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.R. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la L.R. 12 agosto 2002, n. 34, avente ad oggetto "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 4 febbraio 2002, n. 8, avente ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
- la D.G.R. n. 226 del 31 maggio 2021, avente ad oggetto "Individuazione della struttura regionale competente per la gestione territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore in attuazione dell'art. 45 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore)";
- la D.G.R. n. 36 del 31 gennaio 2022 avente ad oggetto Piano Integrato di attività e organizzazione "Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 – Aggiornamento 2022";
- la D.G.R. n. 60 del 18 febbraio 2022 avente ad oggetto Approvazione Piano della Performance della Giunta Regionale 2022-2024;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.";
- il D.D.G n. 16818 del 20 dicembre 2022 "D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi", con il quale si è preso atto che il Settore 2 - Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione

Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione, non interessata dagli effetti caducatori di cui alla D.G.R. 665/2022, rimane nella titolarità della dottoressa Saveria Cristiano giusta D.D.G. n. 4650 del 28.04.2022 di conferimento incarico ad interim, confermato con D.D.G. 6176 del 03/06/2022;

- il D.D.G n. 17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;

- la D.G.R. n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art.19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022 – quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;

- il D.P.G.R. n. 135 del 29/12/2022 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” della Giunta della Regione Calabria al Dottore Roberto Cosentino;

- il D.D.G. n. 9755 del 12 agosto 2022, con il quale è stata conferita alla Funzionaria Caliò Rita, la P.O. Fascia denominata “Gestione dell’iscrizione degli Enti del Terzo Settore al RUNTS, adempimento degli obblighi derivanti dall’iscrizione al Registro– Ambito Territoriale Centro e Nord”.

CONSIDERATO CHE l’adozione del presente provvedimento non comporta onere finanziari a carico dell’Ente;

ATTESTATA, sulla scorta dell’istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

ACCERTATO CHE, a seguito dell’esame effettuato sulla documentazione, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo Settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **di iscrivere**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 54 e 22 comma 1-bis del D. Lgs n.117/2017 e dell’articolo 31 del D.M. n.106 del 15/09/2020 l’ente **AVIS REGIONALE CALABRIA ODV** (C.F. **98030990786**) nella sezione “ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO” del RUNTS;
- che a decorrere dalla data del presente provvedimento e per tutto il periodo per il quale l’Ente **AVIS REGIONALE CALABRIA ODV** (C.F. **98030990786**) è iscritto nel RUNTS, è sospesa l’efficacia dell’iscrizione al nr.106 del Registro delle Persone Giuridiche della Regione Calabria, a cui sarà data comunicazione del presente provvedimento;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Rita Caliò

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SAVERIA CRISTIANO

(con firma digitale)